

GRUPPO DI RICERCA SPIRITUALE DEL CARMELO
CURINGA

Incontro di spiritualità

LA SPERANZA



In copertina:
Michelangelo, *La resurrezione di Cristo*,
disegno (1536-1538), Museo del Louvre, Parigi

Che cos'è la speranza? Incominciamo col dire, facendoci aiutare da san Paolo secondo il quale ciò che vediamo non è oggetto di speranza, ciò che speranza non è. Per esempio, non è speranza un semplice ottimismo che fa dire: la vita non mi va poi tanto male, in qualche modo me la cavo, ne esco alla fine con un saldo positivo. Semmai è una valutazione di una situazione felice che il Signore ci ha dato.

La speranza è, sempre secondo le parole di san Paolo, attendere la rivelazione dei figli di Dio, attendere la gloria futura. È anzitutto volgere gli occhi a quella vita che ci viene da Cristo, che è al di là e al di sopra di tutto ciò che ci delude e che ci sfugge di mano.

In questo senso, la speranza è dono gratuito di Dio, è accettazione di tale dono, è guardare al futuro anche in un mare di oscurità; non dipende dunque da condizioni esterne più o meno favorevoli. Dipende dal saper levare in alto lo sguardo verso la gloria che inonda Cristo e noi in lui.

La speranza è fissare gli occhi in Cristo risorto, che è al di là di ogni corruzione e mortalità.

A partire da qui, la speranza è pure apertura degli occhi, per vedere quanto e quando fin da ora questa forza, che è al di sopra della storia, opera dentro di essa e l'attrae a sé.

Quando tale speranza c'è si diventa capaci di guardarsi intorno e vedere i segni di Cristo risorto in mezzo a noi.

Carlo Maria Martini

GRUPPO DI RICERCA SPIRITUALE DEL CARMELO
CURINGA

LA SPERANZA

Conduce

p. Pino Stancari, S.J.

Presiede

Don Pino Fazio, Parroco di Curinga

CURINGA

CHIESA MATRICE

SABATO 27 SETTEMBRE 2014 - ORE 17:00